



Polo del '900



Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Lascaris
Via Alfieri, 15
10121 TORINO
presidenza@cr.piemonte.it

e p.c.

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

Al Settore Organismi Consultivi, Osservatori
settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Denominazione **Fondazione Polo del '900**

Ente pubblico Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo: via del Carmine 13, 10122 Torino

Telefono: 011.0883210

Email: segreteria@polodel900.it

Referente: Chiara Colombini

Progetto

Titolo dell'iniziativa **Festa della Liberazione 2022**

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

La Festa della Liberazione è forse il momento più importante all'interno della programmazione culturale del Polo del '900 e dei suoi 25 enti partner.

La Liberazione dal nazifascismo è il presupposto essenziale della nascita dell'Italia repubblicana e la radice dei principi che la animano: democrazia, pace, lavoro, diritti, integrazione, educazione, cultura, libertà d'informazione etc. Principi che, attraverso la Carta costituzionale, da oltre settant'anni si sono sviluppati e consolidati ma che, al tempo stesso, sono continuamente messi in discussione dalle trasformazioni che, non solo in Italia, segnano il nostro presente.

I giorni drammatici che tutta l'Europa sta vivendo, e in particolare le cittadine e i cittadini Ukraini, sollecitano le istituzioni come il Polo del '900 e gli enti che ne fanno parte ad alimentare

la conoscenza del momento fondante della Resistenza, riaffermando l'importanza del suo lascito.

Se da un lato dunque occorre continuare a ricordare la lotta di Liberazione e trasmetterne la memoria, è altrettanto necessario allargare il raggio d'azione e ampliare i pubblici ai quali rivolgersi, perché ciò che è stato si trasformi in conoscenza storica da memoria collettiva a valore condiviso, riconosciuto, da difendere.

Dopo un biennio caratterizzato da iniziative realizzate esclusivamente in formato digitale, che non hanno previsto la presenza dei cittadini e delle cittadine negli spazi pubblici, quest'anno sarà caratterizzato da un cauto ritorno a proposte partecipate, negli spazi del Polo del '900 e non solo, senza trascurare né abbandonare il patrimonio costituito da quanto realizzato nel 2020 e nel 2021, che rimarrà a disposizione anche per quest'anno e per gli anni a venire, a testimonianza dell'evoluzione che ha interessato la progettazione culturale: podcast, trasmissioni radio, percorsi multimediali a partire dagli archivi del Polo, accompagneranno il ricco programma in presenza: spettacoli teatrali, laboratori per le scuole, incontri e presentazioni di libri, mostre e concerti, convegni, proposti a studenti e studentesse e alla cittadinanza tutta dal 13 aprile al 6 maggio 2022.

Descrizione dettagliata delle iniziative:

DA LUNEDÌ 28 MARZO A LUNEDÌ 2 MAGGIO

Ore 16.00-18.30 | Evento online

Verso il 25 aprile. Una proposta didattica. Corso di formazione per insegnanti

Il 25 aprile è una data del calendario memoriale cruciale per l'educazione alla cittadinanza che, spesso, per la sua collocazione cronologica - quasi a fine anno scolastico e in un giorno di festa nazionale - e per i forti elementi di attualità, rischia di essere trattata in modo tangenziale a scuola. Si propone un corso, attraverso cinque incontri in streaming per guidare le/i docenti a progettare attività didattiche circoscritte sul 25 aprile, secondo criteri metodologici innovativi, su precisi indicatori di competenza e nuclei fondanti disciplinari. La proposta didattica vuole offrire alle/agli insegnanti spunti concreti per affrontare il tema con le proprie classi, coniugando l'approfondimento dell'aspetto storico - con l'aggiornamento storiografico, l'uso di strumenti e l'analisi di documenti storici - e l'aspetto della progettazione didattica innovativa, uniti alla dimensione digitale "aumentata". Quattro storici si alterneranno nel fornire i quadri concettuali; a questi seguiranno attività didattiche in situazione che, con gli aggiustamenti del caso, potranno essere presentate alle classi. La proposta didattica dal punto di vista dei materiali si concentra sul canale tematico "Resistenza e Liberazione", presente nel sito e recentemente rinnovato.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"

Iscrizione obbligatoria

INFO: enrica.bricchetto@istoreto.it - tel. 0114380090

MERCOLEDI 13 APRILE

Ore 18.00-19.30 | Sala Didattica, Polo del '900 – via del Carmine 14

Nel cantiere della memoria, di Filippo Focardi

Presentazione del volume *Nel cantiere della memoria. Fascismo, resistenza, Shoah, foibe* (Viella 2020), di Filippo Focardi, docente presso l'Università degli studi di Padova e direttore scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, impegnato da anni nello studio delle complesse dinamiche della costruzione della memoria e della sua relazione con il dibattito pubblico, nel quadro italiano ed europeo. Ne discutono con l'autore Chiara Colombini e Daniele Pipitone.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: barbara.berruti@istoreto.it - tel. 0114380090

DA SABATO 16 A DOMENICA 24 APRILE

Ore 10.00-18.00 | Cortile di Palazzo San Celso, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

Un fiore per le lapidi del Museo Diffuso della Resistenza

I visitatori del Museo sono incoraggiati ad apporre un fiore – vero, di carta, di stoffa o di altro materiale, in forma di disegno o altro, secondo la propria creatività – sulle tre lapidi presenti nel cortile di Palazzo San Celso. Tali lapidi sono infatti escluse dai percorsi istituzionali di infioramento e in questo modo potranno ricevere un omaggio curato in prima persona dai cittadini. Coloro che nei giorni compresi tra il 16 e il 24 aprile si presenteranno in biglietteria con un fiore da apporre sulle lapidi potranno usufruire dell'ingresso gratuito all'allestimento permanente del Museo.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Ingresso libero

INFO: Biglietteria del Museo Diffuso della Resistenza receptionsancelso@polodel900.it - tel. 01101120780

LUNEDI 18 e MARTEDI 19 APRILE

Ore 21.00 e 17.00 | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

ANIMA=MEMORIA. Dalle leggi razziali alla Benedicta. Teatro-Canzone di e con Gian Piero Alloisio

Spettacolo di Teatro-Canzone, con brani di Gian Piero Alloisio, Assemblea Musicale Teatrale, Umberto Bindi, Piero Bozzo, Giorgio Calabrese, Agostino Doderò, I Gufi, Max Manfredi, Maurizio Maggiani, Ennio Morricone, Angelo Rossi, Eduardo Saborit e video interviste a Gilberto Salmoni e Giuseppe Merlo. Il cantautore e drammaturgo Gian Piero Alloisio, collaboratore di Giorgio Gaber e Francesco Guccini, dedica il suo nuovo spettacolo al legame storico fra le leggi razziali e la Resistenza. Naturalmente lo fa, come sempre, attraverso

il teatro e le canzoni, utilizzando come filo conduttore alcune figure importanti per la memoria civile del paese: Gilberto Salmoni, deportato nel lager di Buchenwald, il partigiano compositore Angelo “Lanfranco” Rossi, autore di *Dalle belle città* (unica canzone partigiana originale nel testo e nella musica) e il partigiano Giuseppe Merlo, recente scomparso, testimone della strage della Benedicta. La storia raccontata da Alloisio percorre gli anni delle leggi razziali, della Shoah, della Resistenza, fino al dopoguerra, quando Gilberto, Lanfranco e Giuseppe, tre giovani superstiti della guerra, si ritrovano sul set dell’attore francese Jean Gabin mentre gira a Genova il film *Le mura di Malapaga*. Quel dopoguerra pieno di speranze e di macerie, pieno di occasioni e di illusioni, evoca il nostro presente di ricostruzione, alla ricerca dei nodi irrisolti del secolo passato che non possiamo più permetterci di portare nel nostro futuro.

A cura di: Atid - Teatro italiano del disagio

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Spettacolo serale il 18 aprile (ore 21), replica pomeridiana il 19 aprile (ore 17.00)

INFO: infoatid@gmail.com

GIOVEDÌ 21 APRILE

Ore 17.00 | Sala Didattica, Polo del ‘900 – via del Carmine 14

La liberazione di Torino, di Gigi Padovani

Presentazione del libro *La Liberazione di Torino. Aprile 1945: le sette giornate dell’insurrezione di Gigi Padovani* (Edizioni del Capricorno 2022) che lo stesso giorno sarà nelle edicole in allegato a “La Stampa”. Si tratta in un volume che fu pubblicato nel 1979 dalla Sperling & Kupfer in una collana diretta da Davide Lajolo. Il libro è stato completamente riscritto e aggiornato, con gli apporti della storiografia più recente, e sarà corredato da 24 pagine di fotografie scattate durante le sette giornate insurrezionali.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti”

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: barbara.berruti@istoreto.it - tel. 0114380090

Ore 18.30 | Sala ‘900, Polo del ‘900 – via del Carmine 14

Etty Hillesum: un senso profondo di libertà

Un gruppo di lettura, coordinato dall’attrice Cristina Arnone, lungo l’intero anno si propone di riscoprire e discutere il *Diario* di Etty Hillesum, scritto tra il 1941 e il 1943, prima della deportazione ad Auschwitz. In occasione della Festa della Liberazione, un appuntamento aperto al pubblico indaga il rapporto dell’autrice con l’idea e la pratica della libertà, intesa come strumento per non piegarsi all’odio, non cedere al rancore ed esercitare, sino all’ultimo, la propria volontà.

A cura di: Unione culturale “Franco Antonicelli”

Ingresso libero

INFO: www.unioneculturale.org - unioneculturale@gmail.com

DA VENERDI 22 APRILE A DOMENICA 15 MAGGIO

Ore 19.30-21.00 (inaugurazione 22 aprile) Orario visite 10.00-18.00. Lunedì chiuso | Galleria delle Immagini, Palazzo San Celso 2° piano, Polo del '900 - corso Valdocco 4a

Armenia, terra senza pace a Est dell'alba

L'Armenia: crocevia di culture, avamposto del Cristianesimo al confine tra mondo russo e Medio Oriente, teatro del primo genocidio del ventesimo secolo. Questo paese del Caucaso meridionale sarà il protagonista della mostra fotografica che si svolgerà dal 22 aprile 2022 al 15 maggio 2022 presso il Polo del '900. L'inaugurazione avrà luogo in coincidenza con l'anniversario dello sterminio della popolazione armena, celebrato il 25 aprile e avvenuto tra 1915 ed 1918, genocidio non ancora ufficialmente riconosciuto da diversi stati. Una parte della mostra raccoglie fotografie, crude testimonianze della deportazione della popolazione caucasica realizzate da Armin Theophil Wegner, scrittore tedesco che documentò il genocidio mentre si trovava in Asia minore nel 1915, come membro del servizio sanitario militare. Nella seconda parte dell'esposizione fotografica si racconta la vita di un popolo antichissimo e i luoghi a questo popolo sacri, luoghi che ne hanno costituito l'identità e la spiritualità. Si intersecano immagini di monasteri, chiese di tradizione architettonica bizantina, antichissimi khachkar con scene di vita quotidiana: i volti della gente armena, uomini, donne, bambini, tessuto di una popolazione che vive orgogliosa della propria armenità.

A cura di: Fondazione Donat-Cattin, Centro Studi Peirone, Associazione As.So

Ingresso libero

INFO: segreteria@fondazedonadonad-cattin.it - info@fondazedonadonad-cattin.it

SABATO 23 APRILE 2022

Ore 10.30 e 15.30 | Circostrizione V – via Saorgio 21

Passeggiata Resistente nella Circostrizione V

La passeggiata si svolge tra i luoghi e i segni di memoria della Circostrizione V con lo scopo di raccontare le varie fasi della lotta di Liberazione nel contesto urbano torinese e per trovare le tracce della deportazione in città. Il percorso si snoda tra la pietra d'inciampo dedicata a Giulio Arzilli, la lapide dedicata a Edi Franchetti (via Stradella 34), in corso Mortara, dove avevano sede la Savigliano e la Fiat Ferriere, per finire in piazza Baldissera con le lapidi di Maggiorino Morando, Mario Fiorioli, Emilio Mussa e Luciano Torre.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - in collaborazione con Anpi sezione V Riunite Torino "Baroni-Franchetti-Ballario-Rolando"

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: Biglietteria del Museo Diffuso della Resistenza receptionsancelso@polodel900.it - tel. 01101120780

Ore 16.00 | Sala Conferenze, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

La Festa della Liberazione raccontata da BombettaBook

In occasione della Festa della Liberazione, Il Polo del '900 propone "L'angolo della Lettura" in compagnia di BombettaBook, un incontro rivolto alle famiglie con bambine e bambini desiderosi di partecipare con le storie e con gli amici libri che il cantastorie porta sempre con sé. BombettaBook leggerà brani e racconterà i momenti della liberazione per coinvolgere i grandi e i piccini e per far comprendere il significato del 25 aprile. L'incontro è rivolto alle famiglie con bambine e bambini dai 4 agli 8 anni.

A cura di: Polo del '900

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: staff_didattica@polodel900.it - Biglietteria del Museo diffuso della Resistenza - tel. 01101120780

DOMENICA 24 APRILE

Ore 11.00 e 15.00 | piazza Risorgimento angolo via Rosta / via Nazzaro – Sacratio del Martinetto

Percorso nei luoghi della vita quotidiana e della Resistenza

Il Museo diffuso della Resistenza offre alla cittadinanza un percorso sui luoghi di memoria per riflettere sul significato della festa della Liberazione. L'itinerario è legato ai temi della vita quotidiana durante la guerra e della Resistenza a Torino: prevede l'apertura straordinaria del rifugio antiaereo di piazza Risorgimento e la visita al Sacratio del Martinetto, luogo simbolo della Resistenza torinese.

A cura di: Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra dei Diritti e della Libertà

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria - numero massimo 30 partecipanti per ogni gruppo

INFO: Biglietteria del Museo Diffuso della Resistenza receptionsancelso@polodel900.it - tel. 01101120780

Ore 18.00-20.30 | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

Senza sparare un colpo

Con gli amici di "Swinging Turin" è nata l'idea di uno spettacolo teatrale che raccontasse la Resistenza non armata, l'esistenza quotidiana di coloro che, in modo a volte nascosto o a volte più eclatante, misero la loro vita a repentaglio per combattere senza ricorrere alle armi. Nella convinzione che le storie dei partigiani combattenti e del popolo antifascista sono due facce di una stessa, luminosa medaglia. Vista a distanza di molti anni, la Resistenza appare come "una somma di storie individuali" senza la quale la storia collettiva non esisterebbe, poiché quella che chiamiamo "storia collettiva" è composta di tante storie locali, separate, incomunicabili, diverse. Vanno aggiunte due annotazioni: la prima, per le tante morti silenziose non meno esemplari di altre e di cui nessuno si è più ricordato; la seconda, per le tante vite altrettanto silenziose di persone che durante la Resistenza avevano fatto magari cose importanti e all'indomani della Liberazione hanno ripreso la loro vita di prima, senza rivendicare alcun ruolo speciale, senza far parte della ufficialità commemorativa, senza più parlarne con nessuno. Questi casi, pochi o tanti che siano, sono i più

rappresentativi dello spirito della Resistenza. La colonna sonora dello spettacolo conterrà brani inediti e brani di canzoni legate alla Resistenza.

A cura di: Fondazione Carlo Donat-Cattin e "Swinging Turin" con il patrocinio della Città metropolitana di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: info@fondazionedonatcattin.it

LUNEDI 25 APRILE

Ore 10.00 - 19.30 nella giornata del 25 aprile - Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

Odio gli indifferenti / I can't breathe

Installazione in realtà aumentata di Saveria Project. La stanza del partigiano Remo, deportato nel campo di concentramento di Bolzano nel 1945, è in una casa di riposo nella bassa bolognese. Al suo interno oggetti, fotografie, libri e un televisore raccontano la sua vita quotidiana. Molti di quegli oggetti sono anche qualcosa di più. Inquadrandoli con un tablet, la persona che entra nella stanza vedrà comparire in realtà aumentata altre immagini, ascolterà le voci di donne e uomini che, come Remo, sono cresciuti sotto il fascismo e hanno lottato per la libertà. Questa stanza raccoglie anche le testimonianze di chi ha vissuto il G8 di Genova e di chi oggi ha vent'anni ed è nato in Italia da genitori immigrati. Lo stesso desiderio di libertà e di uguaglianza anima le storie, i volti e le parole di persone che appartengono a generazioni diverse. Tutti si sono ribellati all'idea di restare indifferenti.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e Fondazione Polo del '900 – in collaborazione con Tpe - Teatro Piemonte Europa

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

L'ingresso nella stanza è consentito ad uno spettatore alla volta. La permanenza è di circa 30 min.

INFO: Biglietteria del Museo Diffuso della Resistenza receptionsancelso@polodel900.it - tel. 011 01120780 - Teatro Piemonte Europa tel. 0115634352 (martedì-sabato 16.00-19.00) <https://fondazionetpe.it/odio-gli-indifferenti/>

Ore 11.00 | piazza Arbarello

A casa di Ada Gobetti. Rileggendo il *Diario partigiano* di Ada. «Si trattava di combattere tra di noi e dentro noi stessi, non per distruggere, ma per chiarire, affermare e creare»

Nella mattina del 25 aprile vi invitiamo nei luoghi cari a Ada. L' iniziativa si articola in due momenti; nel primo, che partirà alle 11.00, sarà possibile, solo su prenotazione, visitare la casa di Ada di via Fabro 6, acquistata da lei e Piero nel 1924 e sede dal 1961 del Centro Studi Piero Gobetti, per vedere e "respirare" le stanze in cui ha vissuto e in cui si continua a operare per portare avanti la sua memoria e i suoi ideali. Dalle 12.00 presso il Bar "Trentanove" sito in Piazza Arbarello la voce di Ada tornerà a levarsi limpida e sicura attraverso brani

tratti dal *Diario partigiano* ad opera di due attrici che trasporteranno i presenti durante i difficili anni di lotta dal 1943 fino alla Liberazione del 25 aprile 1945. Le letture saranno accompagnate da musiche.

A cura di: Marta Indra Di Giulio e Mariachiara Lilia Borsa

Ingresso libero per partecipare alla lettura in Piazza Arbarello

Prenotazione obbligatoria per le visite alla casa di Piero e Ada Gobetti

La registrazione video dell'incontro sarà resa disponibile successivamente sul canale YouTube del Centro studi Piero Gobetti.

INFO: info@centrogobetti.it

Ore 14.00-18.00 | Palazzo San Celso, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

La Liberazione di Torino tra narrazione e immagini

Il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" propongono per la giornata del 25 aprile un'apertura straordinaria delle proprie sedi e un ciclo di visite guidate speciali, costituite da una prima parte condotta dai servizi educativi del Museo nell'allestimento permanente *Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione*, a cui seguirà una seconda parte condotta nella sede dell'Istoreto, che attingendo al proprio patrimonio documentale mostrerà al pubblico le immagini e le voci dei giorni dell'insurrezione.

A cura di: Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: Biglietteria del Museo Diffuso della Resistenza receptionsancelso@polodei900.it - tel. 01101120780

Ore: 14.00-00.00 | Spazio 211 – via Cigna 211

OMEGAXRESISTENZA

Torna dopo due anni il tradizionale evento dedicato al 25 aprile che riunisce parte importante del mondo della musica e della cultura indipendente torinese. Dopo il successo delle 4 precedenti edizioni (circa 2000 passaggi ogni anno) e lo stop dovuto alla pandemia, OmegaXResistenza 2022 sarà una giornata di musica dal vivo, con più di 10 esibizioni, un'area talk per presentazioni e dibattiti, le attività ludiche (torneo di basket popolare, ludobus della cooperativa Valdocco), i punti di somministrazione, i banchetti di presentazione di vari progetti della Città di Torino e di numerose associazioni del territorio. La giornata si concluderà con un evento finale al Circolo Arci Risorgimento, a poche centinaia di metri dalla location principale: Spazio211, uno dei più importanti centri culturali della città.

A cura di: Radio Ohm, Spazio211, Arci Torino

Ingresso a offerta libera con prenotazione obbligatoria

INFO: anna.castagna@arcitorino.it

Ore 15.00-23.00 | www.tradiradio.org

Non è solo una questione privata

Durante tutta la giornata Tradiradio trasmetterà un ricco palinsesto di contenuti inerenti alla Festa di Liberazione. È previsto un incontro con le scuole a cura di Pfp – Progetti formativi personalizzati dedicato alla figura di Beppe Fenoglio a cui seguirà un dibattito e l'intervista impossibile realizzata dai ragazzi, nell'anno delle celebrazioni del centenario dalla nascita, un concerto tematico realizzato con gli spacciatori di cultura e una staffetta di lettura di *Una questione privata*.

A cura di: Rete italiana di cultura popolare, Fondo Tullio De Mauro, Lo Spaccio di Cultura - Portineria di Comunità - Teatro delle Forme e IIS Sella Aalto Lagrange

INFO: Diretta webradio su Tradiradio

Ore 16.00 | Sala Conferenze, Polo del '900 – corso Valdocco 4°

Proiezione dell'opera vincitrice della sezione di concorso cinematografico "Fare memoria" e omaggio a Carlo Lizzani

Nell'ambito della XXVI edizione del Valsusa Filmfest, si propone un duplice appuntamento pomeridiano: la proiezione dell'opera vincitrice della sezione di concorso "Fare Memoria", in collaborazione con le sezioni Anpi della Valle di Susa e, a seguire, la proiezione del film *Il partigiano Carlo. Ricordi resistenti di un Maestro del cinema*, di Roberto Leggio.

A cura di: Valsusa Filmfest - in collaborazione con Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Ingresso libero

INFO: Biglietteria del Museo Diffuso della Resistenza receptionsancelso@polodel900.it - tel. 01101120780

Ore 17.00 | Polo del '900 – via del Carmine 14

Achtung! Banditen. La musica della Resistenza

Il concerto degli "Achtung! Banditen" è l'esito di un progetto musicale triennale di arrangiamento di quindici canti partigiani, più e meno noti, che prevede il dialogo tra una formazione rock di musicisti professionisti – basso, batteria, chitarra, tastiere, con riff e citazioni di classici del rock e del pop – e un coro che esegue tradizionalmente le parti cantate. Uno spettacolo, tra storia e innovazione, che prevede in scaletta, fra gli altri brani, *Bella Ciao* e *Fischia il vento*, *Avanti siam ribelli* e *La Brigata Garibaldi*, *Festa d'Aprile* e *Oltre il ponte*.

A cura di: "Achtung! Banditen" - in collaborazione con Unione culturale "Franco Antonicelli"

Ingresso libero

INFO: www.unioneculturale.org - unioneculturale@gmail.com

Ore 18.30 | Cinema Massimo – via Giuseppe Verdi 18

Il sole sorge ancora, di Aldo Vergano

Presentazione e proiezione del film *Il sole sorge ancora* (1946), per la prima volta nella copia dell'Ancr (alta qualità) integrata con un frammento della copia della Cineteca nazionale. È un coinvolgente film sulla Resistenza realizzato immediatamente dopo la Liberazione su sollecitazione dell'Anpi milanese. Parteciparono al film molti cineasti e intellettuali del tempo che erano stati partigiani. Del film esistono solo due copie, una conservata presso la Cineteca nazionale con pesanti segni del tempo e una donata nel 2020 all'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza da Uliano Lucas, figlio del produttore del film Giorgio Agliani, con immagini e sonoro integri. A tale copia manca un rullo della durata di circa 10'. Per questo 25 aprile proponiamo, in attesa di un pieno restauro, la visione della copia di buona qualità in possesso e digitalizzata dall'Ancr, integrata del frammento mancante grazie alla collaborazione della Cineteca nazionale. Presentano il film Uliano Lucas, Paola Olivetti, Franco Prono e Micaela Veronesi.

A cura di: Archivio nazionale cinematografico della Resistenza - in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema e con la Cineteca nazionale

Ingresso libero

INFO: www.ancr.to.it - info@ancr.to.it - tel. 0114380111

MERCOLEDÌ 27 APRILE

Ore 10.30 (per le scuole); 21.00 (per la cittadinanza) | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

Antonio Gramsci. Pensare e sentire il mondo. Lezione recitata

In occasione dell'anniversario della morte di Antonio Gramsci, l'Istituto Gramsci di Torino propone questo lavoro scritto da Leonardo Casalino e interpretato da Marco Gobetti. La capacità di Gramsci di analizzare la realtà dei primi decenni del Novecento (la Grande guerra, la rivoluzione in Russia e l'avvento di fascismo e nazismo) e la sua lucidità nel prefigurare il nuovo modello economico che avrebbe influenzato tutto il secolo, sono lo spunto per animare una riflessione su quanto oggi ci attende. La "scoperta" dei testi gramsciani – soprattutto per i più giovani – può rappresentare un'esperienza formativa appassionante.

A cura di: Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci e Lo stagno di Goethe Ets - in collaborazione con Unione culturale "Franco Antonicelli"

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: segreteria@gramscitorino.it

Ore 15.00-18.30 | Sala Conferenze, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

La guerra di Beppe

Una giornata di studio che si inserisce nel calendario delle iniziative del Centenario fenogliano, per ricordare uno scrittore che, con il suo racconto "dal basso" della Resistenza e con la sua narrazione antiretorica, ha

saputo suscitare in diverse generazioni di lettori l'amore per la Resistenza. Una riflessione incentrata sulla partecipazione di Beppe Fenoglio alla Resistenza, sull'importanza della sua opera nella riflessione storiografica, sulla sua ricezione nel dibattito pubblico.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" - in collaborazione con Anpi sezione di Alba Bra Langhe e Roero, Associazione Colle della Resistenza, Fivl-Avl, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, Fondazione Circolo dei Lettori

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: chiara.colombini@istoreto.it - tel. 0114380090

GIOVEDÌ 28 APRILE

Ore 11.00 | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

28 aprile: Torino è libera

L'azione scenica 28 aprile Torino è libera in video e in presenza è l'esito di un percorso indirizzato a studenti che mira a "fare propri" e a far "rivivere" racconti legati alla Resistenza come momento fondativo del percorso di costituzione della storia democratica e repubblicana del nostro paese. Essa sviluppa il Progetto Memoria Torino 2022 che coinvolge centinaia di ragazze e ragazzi in tutta Europa in percorsi laboratoriali con performance finale. È dedicato ai valori della pace, della convivenza e della libertà ed è incentrato sul recupero delle memorie legate alla Seconda Guerra Mondiale, sullo scambio intergenerazionale e sulla conoscenza del proprio territorio. Progetto di Thea Dellavalle e Antonio Bertusi.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" – in collaborazione con Fondazione Casa Teatro Ragazzi e Giovani, Anpi Torino – inserito nel progetto europeo Theater na de Dam-Youth

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: barbara.berruti@istoreto.it – tel. 0114380090

LUNEDÌ 2 MAGGIO

Ore 18.00 | luogo da definire

***Il fascismo è finito il 25 aprile 1945*, di Mimmo Franzinelli**

Presentazione del volume *Il fascismo è finito il 25 aprile 1945* (Laterza 2022, collana Fact Checking), di Mimmo Franzinelli. Ne discute con l'autore Paolo Borgna, presidente Istoreto.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: chiara.colombini@istoreto.it - tel. 0114380090

MARTEDI 3 MAGGIO

Ore 17.30 | Sala Didattica, Polo del '900 – via del Carmine 14

***L'ultima seduta del Gran consiglio del fascismo*, di Francesco Pellegrini**

Presentazione del libro di Francesco Pellegrini, *L'ultima seduta del Gran consiglio del fascismo* (Clueb 2021). Con l'autore dialogano Federigo Argentieri e Marco Brunazzi, modera Donatella Sasso. Il volume di Francesco Pellegrini ricostruisce attraverso fonti differenti, documenti e testimonianze orali i principali rivolgimenti bellici, politici dell'Italia durante la guerra ma anche la mentalità complessiva e le vicissitudini personali dei gerarchi fascisti nella fatidica estate del 1943. Come le tessere di un mosaico, l'autore tenta di dare forma al quadro degli eventi che portarono alla caduta del regime fascista con l'approvazione dell'ordine del giorno Grandi durante la seduta del Gran consiglio nella notte tra il 24 e il 25 luglio 1943 a Palazzo Venezia. La mancanza di un verbale ufficiale per ordine del Duce rende infatti necessario lo sforzo eccezionale di questa ricerca, individuando motivazioni, responsabilità e obiettivi che riflettono le diverse concezioni all'interno della classe dirigente monarchica e del Pnf stesso riguardo l'esperienza complessiva del Ventennio e della guerra con l'alleato nazista.

A cura di: Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

Ingresso libero

L'evento sarà trasmesso anche in streaming sui canali Facebook e YouTube dell'Istituto Salvemini

INFO: info@istitutosalvemini.it

GIOVEDI 5 MAGGIO

Ore 17.00 | Sala Conferenze, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

Memorie di marmo. Letture di una lapide

Tra le forme di memoria pubblica organizzate all'indomani della Liberazione si trovano anche le lapidi collocate all'interno degli stabilimenti industriali, le cui maestranze avevano partecipato in varie forme alla Resistenza. A partire dall'analisi della lapide posta in corso Ferrucci 122, dove sorgeva lo stabilimento della Fiat spa, si procede verso duplici obiettivi di memoria collettiva: individuazione e ricostruzione della storia individuale dei 29 deportati in KL e dei 54 resistenti caduti; contestualizzazione di queste esperienze individuali nell'ambito della storia degli scioperi del 1943 e 1944, con particolare riferimento alla 4ª Brigata Sap Evasio Godi. Si intende quindi comparare il numero dei superstiti al momento della Liberazione per ricostruire le caratteristiche della repressione e della fisionomia dei Lager. Tale lavoro è propedeutico alla pubblicazione di un breve saggio.

A cura di: Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti)

Ingresso libero

INFO: torino@aned.it - Susanna Maruffi cell. 3476946127

GIOVEDÌ 5 – VENERDÌ 6 – SABATO 7 MAGGIO

Orari diversi | Sala Didattica, Polo del '900 – via del Carmine 14

Il Progetto giustizia straordinaria e militare per la Festa della Liberazione (2ª edizione).

In occasione della Festa della Liberazione 2022 il *Progetto giustizia straordinaria e militare*, coordinato da Maria Di Massa, organizza tre giornate di studio sul ruolo della giustizia militare in ambito nazionale ed internazionale, tanto nello scenario bellico quanto nel periodo successivo alla Liberazione europea (8 maggio 1945).

Primo seminario (5 maggio 2022, ore 15.00-19.00, Sala Didattica, Polo del '900):

La giustizia militare “del quotidiano”: tribunali militari e società civile in Italia e Francia.

Secondo seminario (6 maggio 2022, ore 9.00-19.00, Sala Didattica, Polo del '900 o Palazzo di Giustizia da definire):

Sessione del mattino (ore 9.00-13.00): *La giustizia militare nazionale e internazionale tra guerra e dopoguerra.*

Sessione del pomeriggio (ore 15.00-19.00): *Magistrati e avvocati nella giustizia militare e straordinaria.*

Terzo seminario (7 maggio 2022, ore 9.00-13.00, Sala didattica, Polo del '900):

Workshop sulle nuove prospettive di ricerca e sugli archivi della giustizia militare.

Ente promotore: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” di Torino - Progetto giustizia straordinaria e militare, con il patrocinio dell’Istituto Nazionale Ferruccio Parri - in collaborazione con Istituto storico italo-germanico (Isig) - Fondazione Bruno Kessler (Fbk) di Trento; Université Paris 1 Sorbonne - Identités, Relations Internationales et Civilisations de l’Europe (Umr Sirice); Université de Caen-Normandie - Histoire-Territoire-Mémoire (Histémé).

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Formula mista, in presenza e online (sulla piattaforma Zoom e diretta streaming)

INFO: <http://www.istoreto.it/ricerca/la-risposta-giudiziaria-ordinaria-e-militare-ai-crimini-nazifascisti/direzione@istoreto.it>

VENERDÌ 6 MAGGIO

Ore 15.00-19.00 | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

Resistenza e Unità Europea. La lotta contro il nazifascismo e la prospettiva europea

L’opposizione al nazismo è stata caratteristica di tutti i paesi europei. Tuttavia i singoli movimenti agirono in buona misura autonomamente, senza un piano strategico o un programma politico comune a livello europeo.

In ogni paese, nondimeno, ci furono uomini e gruppi che combatterono i fascismi in vista di un futuro “europeo”, ossia non per tornare ai vecchi Stati nazionali – ritenuti ormai strutture obsolete e responsabili, con il loro culto della nazione, delle continue guerre che avevano insanguinato il continente – ma che, «considerando che è impossibile ricostruire un’Europa democratica e pacifica come insieme di Stati sovrani, separati dalle loro frontiere politiche e doganali», si opposero al nazifascismo al fine di creare una «Federazione europea, democratica, aperta a tutti i popoli europei». Gli interventi dei relatori presenteranno un quadro complessivo della resistenza federalista europea, con approfondimenti relativamente all’Italia, alla Francia e alla Germania. L’ultima relazione sarà dedicata a una riflessione sull’attualità e l’urgenza della lotta contro il nazifascismo.

Dopo la conferenza sarà possibile assistere allo spettacolo teatrale *Ursula e Ada. Donne tra Ventotene e l’Europa* (60 min), con Mariella Speranza e Susanna Gozzetti; regia di Antonio Tancredi e Andrea Benigni.

A cura di: Centro Einstein di Studi Internazionali

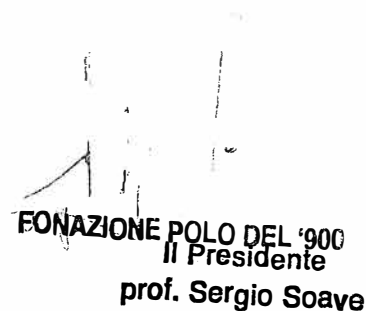
Ingresso libero - Il convegno verrà trasmesso anche in streaming. Le relazioni verranno pubblicate come Atti del convegno

INFO: info@centroeinstein.eu

Tutte le iniziative proposte sono a partecipazione libera e gratuita

Periodo proposto: 13 aprile 2022 – 6 maggio 2022

Il Presidente e Legale rappresentante



FONAZIONE POLO DEL '900
Il Presidente
prof. Sergio Soave

[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]